



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 35	Oggetto: Incentivi alla progettazione – Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Approvazione.
Del 20.03.2023	

L'anno **Duemilaventitre** il giorno **Venti (20)** del mese di **Marzo alle ore: 17:00** nella sede del Comune di Falerna, temporaneamente indicata nei locali del Centro Polifunzionale sito in via Primavera, previa apposita convocazione, la Giunta Comunale si riunisce con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
STELLA FRANCESCO	SINDACO	X	
RENNE ANGELINO	VICESINDACO	X	
VACCARO MARIA	ASSESSORE	X	
MENNITI SALVATORE, FABIO	ASSESSORE	X	
MENDICINO IOLE	ASSESSORE	X	
Totale		5	

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico - amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale D.ssa Rosetta Cefalà**.

Presiede il Sindaco Avv. Francesco Stella, il quale **constatato che** gli intervenuti sono in numero legale **dichiara** aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici – che ha abrogato il D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO l'art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone:

<< • Comma 1. *Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*

• Comma 2. *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*

• Comma 3. *L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

• Comma 4. *Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta*

qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

• Comma 5. *Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.*

• Comma 5-bis. *Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.>>*

DATO ATTO CHE la norma ha abrogato i precedenti incentivi per la progettazione, disciplinati dall'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006;

EVIDENZIATO CHE in base alla normativa su richiamata, ed al consolidato orientamento giurisprudenziale, il ricorso alla prestazione incentivante deve risultare necessariamente coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo al programma biennale degli acquisti di beni e servizi e alla programmazione dei lavori pubblici, sicchè, non è possibile procedere alla remunerazione degli incentivi per funzioni tecniche in assenza della descritta e necessaria fase della programmazione di acquisti e lavori pubblici (declinata all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016) e di una procedura comparativa;

VISTA a tale riguardo **la deliberazione n. 310/2019 della Corte dei Conti Lombardia – Sezione di Controllo**, che ha precisato “ gli incentivi per le funzioni tecniche possono essere erogati solamente se l'opera è inserita nella programmazione di lavori pubblici e, per gli appalti di forniture e servizi, occorre ricordare la necessità della individuazione di un direttore dell'esecuzione come figura distinta rispetto al RUP ed ai suoi collaboratori;

RITENUTO, pertanto, di enucleare dalla richiamata normativa le condizioni che legittimano l'erogazione di compensi di cui trattasi come di seguito:

- Il tetto massimo è fissato nel 2% dell'importo posto a base di gara;
- Le attività incentivabili sono individuate in modo tassativo e non suscettibile di interpretazione estensiva o analogica“ per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;
- Una quota deve essere destinata, ove esistente, alla incentivazione del personale della centrale unica di committenza;
- tali disposizioni si applicano per gli appalti di lavori pubblici, ma anche per le forniture e per gli appalti di servizi;
- devono essere ritenute “incentivabili le sole funzioni tecniche svolte rispetto a contratti affidati mediante lo svolgimento di una procedura comparativa”;
- sono necessari tanto la “preventiva approvazione, da parte dell'Amministrazione, di un regolamento interno”, quanto la “conclusione di un accordo di contrattazione decentrata in cui vanno regolati i criteri di ripartizione fra i dipendenti interessati”;
- è previsto un “limite individuale alla corresponsione degli incentivi in parola, stabilendo che, complessivamente, nel corso dell'anno, un singolo dipendente non possa percepire emolumenti di importo superiore al 50% del proprio trattamento economico annuo lordo” con importi che sono “comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione”;
- “gli incentivi per le funzioni tecniche non fanno carico ai capitoli della spesa del personale, ma devono essere ricompresi nel quadro economico del singolo contratto”;

TUTTO QUANTO SOPRA DETTO E CONSIDERATO;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'approvazione di un nuovo Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture, che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti

VISTO lo schema di "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivo per le funzioni tecniche", redatto ai sensi del sopra citato art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ritenuto lo stesso conforme e meritevole di approvazione;

ATTESO CHE il suddetto schema di regolamento è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU con nota prot. . 9199 del 03.03.2023 ;

CHE la delegazione trattante nella seduta del 13.03.2023 ha espresso parere favorevole , giusto verbale n. 2 di pari data , custodito in atti;

RITENUTA, altresì, la competenza della Giunta Comunale all'approvazione, in base al disposto dell' art.48, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di regolamento che inerisce l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI:

- il D.lgs. n. 50/2016;
- la L. n. 120 dell'11/09/2020, di conversione del D.L. 76/2020;
- il T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, del Testo Unico Enti Locali i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo:

1. DI APPROVARE il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna di opere o lavori e per la redazione di atti di pianificazione, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, costituito da n. 12 articoli, il quale viene **allegato sub A)** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO CHE le norme di cui al Regolamento si applicano agli incentivi per incarichi di progettazione di opere affidati o disposti successivamente alla data di entrata del D.Lgs. n. 50/2016, pubblicato il 18.04.2016;

3. DI DARE ATTO, altresì che gli oneri afferenti al fondo per le funzioni tecniche di cui all' art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nel bilancio della stazione appaltante;

4. DI DARE ATTO inoltre che con l'approvazione del suddetto Regolamento, si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia;

5. DI COMUNICARE ai capigruppo l'oggetto del presente atto deliberativo ai sensi del Dlgs n.267/2000;

6. DI PUBBLICARE all'Albo Pretorio on-line e su "Amministrazione Trasparente" il presente dispositivo;

7. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime e favorevole la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

Così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Falerna , li 08.03.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Ing. Salvatore Carnevale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Falerna , li 08.03.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Bruno Giorgi

Comune di Falerna
(Provincia di Catanzaro)

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Avv. Francesco Stella

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **27.03.2023**, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.lgs. n. 267/2000);
- Contestualmente, in pari data è stata comunicata e trasmessa ai signori capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il sottoscritto inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: **27.03.2023**

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Falerna li, 27.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Rosetta CEFALA'

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 13/2/1993 n. 39.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli archivi del Comune di Falerna .

